

proposta

DOMENICA 4^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 24 - N° 1093 – 31 GENNAIO 2010

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

SACRIFICIO VINTO DALLA BELLEZZA.

La figura di Renato Scandolin è tuttora viva e presente tra noi. Le opere di carità, alle quali Renato aveva aderito o che aveva direttamente promosso, quali Banco Alimentare, Banco Farmaceutico, Prima Opera e molte altre, anche all'interno della Parrocchia, ci rimandano quotidianamente, a Gesù Cristo.

Traendo spunto dal brano della Scrittura in cui Dio chiede ad Abramo il sacrificio del figlio Isacco, Renato scrisse "Sacrificio vinto dalla bellezza". Quella bellezza del Buon Pastore, del Bel Pastore che Gesù propone a noi come un pastore bello perché è buono e buono perché è bello. Egli vuole avere con ciascuno di noi un rapporto stretto come quello che un pastore ha con le sue pecore; con le quali condivide tutto, il bello ed il cattivo tempo, l'abbondanza e la miseria....., soprattutto i pericoli, di fronte ai quali non scappa, perché per le sue pecore è ben contento di donare persino la vita.

Questo Renato l'ha vissuto e testimoniato nella e con la sua vita, soprattutto nell'ultimo periodo segnato dalla malattia.

E' proprio per questo che alcuni amici della Parrocchia e del Movimento di cui faceva parte hanno deciso di fondare un'associazione a nome di Renato Scandolin (A.R.S.), al fine di raccogliere risorse e di poter aiutare anche economicamente, tutte le opere che Renato aveva a cuore.

L'associazione vuole essere anche occasione di crescita spirituale per i soci. Basti pensare che nello statuto è prevista la partecipazione, nei limiti del possibile, alla recita del Rosario un venerdì al mese come si è fatto durante la malattia e si continua a fare dopo la morte di Renato. Renato diceva infatti che "la Madonna è il metodo a noi necessario per una familiarità con Cristo".

L'Associazione si costituirà domenica 31 gennaio c/o Casa Nazareth e sarà preceduta alle 15,30 dall'Angelus in cimitero davanti alla tomba di Renato e poi dalle recite del Rosario nella cappellina della Chiesa parrocchiale.

L'assemblea costituente è aperta a tutti coloro che sono interessati all'iniziativa.

I soci fondatori

RECORD DI OFFERTE

Per i terremotati di Haiti sono stati raccolti, domenica scorsa, **11.739,00** Euro. (Già CONSEGNATI) GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE.

SI DICE

Che molti, moltissimi prendano PROPOSTA, ma che pochi, pochissimi alla fine la leggano.

Qualche sospetto che questa diceria corrisponda a verità ce l'ho anch'io.

E questo perché tante cose dette e ridette, scritte riscritte, tante volte e per tanti anni, sembrano assolute novità per molti. Notate che non si tratta, per lo più, di persone anziane o troppo giovani per capire, né dei cosiddetti "lontani" che si affacciano alla porta della Chiesa ogni morte di papa. No, spesso sono proprio le persone che ci sono più vicine che o non sanno (perché non hanno letto) o fingono di non sapere.

Ad esempio che per prenotare una intenzione nelle Messe occorre presentarsi in canonica o telefonare almeno una settimana prima. E che comunque è opportuno controllare se il nome è stato scritto nella lista verificando il cartello che c'è da sempre sulle bacheche a sinistra di chi entra in chiesa, e che viene esposto regolarmente ogni domenica mattina e riporta le intenzioni di tutta la settimana, e che se si ha qualche dubbio basta attendere il sacerdote davanti alla sacrestia, 10 minuti prima della celebrazione per essere rassicurati....

Questo è solo un esempio. Ma potrei continuare quasi all'infinito.

Nell'ambito civile si dice che "non è ammessa l'ignoranza della legge". E cioè che un cittadino risponde delle sue azioni sia che sappia sia che non sappia che esse sono proibite (quando lo sono).

Non dico che la stessa rigidità debba applicarsi alle cose di Chiesa, ma un minimo di rigore, suavia, ci vuole.

E allora PROPOSTA che esce tutte le sante settimane dell'anno, che è sempre stampata in 1100 copie, che si prende gratuitamente, avrebbe il diritto di essere letta da chi se la porta a casa.

E chi, pur potendo leggere e conoscere tutto ciò che si dice e si fa in parrocchia, non legge e non sa, dovrebbe almeno avere l'umiltà di ammetterlo e di rassegnarsi a qualche delusione.

Alla fine della festa non mi illudo che queste righe vengano lette, sarebbe troppo bello.

d.R.T.

SUOR ANTIDIA COMPIE 100 ANNI

Domenica 31 Gennaio, alle ore 15,30, nella chiesetta della casa di riposo delle nostre suore ad Orgnano, il parroco celebra con Suor Antidia l'Eucaristia per ringraziare Dio di questi cento anni vissuti così bene

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (1 — 7 Febbraio 2010)

Lunedì 1 Febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. F. Cavanis 9 –121 (dispari)

Martedì 2 Febbraio: PRESENTAZIONE AL TEMPIO DI GESU'

Ore 18,30: **SOLENNE LITURGIA DI GESU LUCE.**
riunione sotto il portico, distribuzione e benedizione delle candele, ingresso in chiesa per la S. Messa

Mercoledì 3 Febbraio:

Ore 9.00: S. MESSA E CONFESSIONI
Ore 17.00: incontro delle catechiste in asilo
Ore 20,45: **INCONTRO DEGLI ANIMATORI DEI GRUPPI FAMILIARI** (Esodo 14,1-31)

Giovedì 4 Febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. F. Cavanis 60—94 (pari)
Ore 20,45: Catechismo degli adulti
Atti 7,54—8,25

Venerdì 5 Febbraio:

Ore 15.00: incontro del gruppo ANZIANI
Ore 20,45: 5° incontro in preparazione al matrimonio Cristiano

Sabato 6 Febbraio:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Domenica 7 Febbraio:

Pomeriggio:

CARNEVALE DELLA PARROCCHIA

IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE

Sabato prossimo, 13 Febbraio, nel pomeriggio alle ~~15,30,~~ sarà celebrato solennemente in chiesa il Sacramento dell'UNZIONE riservato ad AMMALATI ed ANZIANI.

E' una tradizione che ha ormai un paio di decenni alle spalle e che ha sempre incontrato accoglienza da parte di tante persone che avevano bisogno di un aiuto in più per affrontare situazioni di malattia o di sofferenza.

Non occorrono iscrizioni. Ma è opportuno prima fare la propria confessione. CHE NESSUNO CONFIDI NELLA MEZZ'ORA CHE PRECEDE LA S. MESSA (dalle 15.00 alle 15,30) PER QUESTA INCOMBENZA. Non ci sarebbe il tempo che per pochissimi, perciò bisogna provvedere prima (ad esempio il mercoledì durante la S. messa delle 9.00).

Come negli anni passati chiediamo a chi può e sente questo fatto come importante di preparare qualche dolce o qualche frittella o galano per festeggiare coloro che avranno ricevuto il Sacramento. (per favore avvertire in canonica).

DALL'ISTITUTO DON ORIONE

Il direttore dell'Istituto DON ORIONE, don Nello, ci prega di ricordare ogni tanto anche sul foglietto PROPOSTA l'invito, la raccomandazione, la supplica di chi dirige l'Istituto di **NON DARE MAI, PER**

NESSUNESSUN MOTIVO E IN NESSUNA MANIERA SOLDI

agli ospiti che lo chiedessero. Non sarebbe un atto di carità, anche se la tenerezza che i ragazzi del don Orione suscitano porterebbe ad accondiscendere alle loro richieste.

E non lo sarebbe per il semplice fatto che non hanno bisogno di nulla, e i soldi sarebbero usati solo per cose che farebbero loro del male (caffè, cibi/porcherie, liquori ecc.).

Noi che agli ospiti dell'Istituto vogliamo veramente bene ci fidiamo di quanto chi ne è responsabile ci chiede e volentieri rilanciamo l'appello.

Il saluto, la cordialità, il sorriso sì, denaro no.

LE PRIME CONFESSIONI

E' stata una celebrazione davvero bella quella di domenica scorsa che ha visto ~~2 bambini battezzati e 59~~ accolti per la prima volta nel perdono del Padre.

Un clima di festa e di famiglia.

Una grande gioia.

Se andiamo indietro negli anni, quando la Confessione veniva vista principalmente come un giudizio e temuta come uno spauracchio non ci rimane che essere grati per la novità introdotta dal Concilio Vaticano secondo.

Una novità per modo di dire perché la bellezza del perdono divino è ben documentata dai Vangeli.

Non si può dire quale dei due momenti, Battesimo e Confessione, sia stato più bello ed intenso.

Marco e Lidia hanno ricevuto il primo dei sacramenti con una attenzione, emozione ed intensità che lasciano stupiti per la loro età.

Gli altri bambini erano talmente coinvolti che, dicono le catechiste, in molti casi si sentiva "da fuori" il cuore pompare a mille.

Pian pianino la chiesa si è riempita del bianco delle vesti dei candidati alla prima Comunione e dei colori vivaci dei fiori nei quali avevano scritto le loro promesse.

Alla fine, in sala San Giorgio, c'è stata una festa mai così partecipata, anche di nonni, anche di amici che hanno voluto "esserci" per dire ai piccoli la loro approvazione e la loro gioia.

Un altro passo.

Piccolo e che avrà bisogno di ulteriori conferme, ma nella direzione giusta.

Un grazie sincero a chi ha collaborato: a Suor Ada, che ha provveduto per le vesti bianche e per i granelini di frumento; alle catechiste, attente maestre di vita oltre che di fede; agli animatori dell'AC e ai Capi scout per la loro presenza; alla Lorella per aver animato il canto ed ai confratelli sacerdoti che sono stati lo strumento di Dio per il perdono di questi fratellini (ma anche, e quasi quasi ce ne dimenticavamo, di tanti adulti che in questa occasione hanno voluto riprendere anche loro - qualcuno non senza qualche lacrima — il cammino della fede).

Tutto è bene ciò che finisce bene.

d.R.T.

IL CARNEVALE DELLA PARROCCHIA

TI ATTENDE DOMENICA PROSSIMA PER UN MOMENTO DI COMUNITA' E DI FESTA CON I BAMBINI E CON TUTTI. NON MANCARE. ANCHE LA TUA PRESENZA SARA' PREZIOSA!

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirigna-

PROVERBI SULLA "CANDELORA"

La Candelora, per la sua collocazione all'inizio del mese di febbraio, quando le giornate iniziano visibilmente ad allungarsi, è stata oggetto di detti e proverbi popolari di carattere meteorologico, quale, ad esempio, il detto veneziano:

Quando vien la Candelora
da l'inverno sémo fóra,
ma se piove o tira vénto,
ne l'inverno semo drénto.

A Trieste per la Candelora c'è questo detto:

Se a Candelora xe sol e bora
de l'inverno semo fora,
se piovi o tira vento
de l'inverno semo dentro.

In Toscana, invece, il detto recita:

Se nevica o gragnola
dell'inverno siamo fora.
Se c'è sole o solicello
siamo ancora a mezzo inverno.
Se c'è sole o sole tutto
dell'inverno resta il brutto.

Ecco uno dei proverbi Calabresi riguardo la Candelora:

Da Candalora, cu on avi carni
s'impigna a figghjola.

In Sicilia si suol dire:

Pa Cannilora a jaddina fà l'ova
Pa cannilora du 'nvirn sim fora
Pa Cannilora u brascirr fora.

A Rotello in Molise si suol dire:

A Cannelora, a vernate jè sciute fore!
Responne Sante Biase: "A vernate 'ncore trasce";
Responne a vecchierelle: "Quanne scekoppe a Vecachel-
le";
Responne u vecchie Semmejone: "Se vuo'sta cchiu'
secure, quanne calene i meteture".

Traduzione:

Alla Candelora l'inverno è uscito fuori (passato)!
Risponde San Biagio (3 febbraio): "L'inverno non è ancora arrivato";
Risponde la vecchietta: "Quando sono sbocciate le gemme";
Risponde il vecchio Simeone: "Per essere più sicuri, quando arrivano i mietitori.

Nel Napoletano si dice:

A Cannelora
Vierno è fora!
Risponne San Biase:
Vierno mo' trase!
dice a vecchia dint' a tana:
nce vo' 'nata quarantana!
cant' o monaco dint' o refettorio:
tann' è estate quann' è Sant'Antonio!

MONACO E CASTELLI BAVARESIS

Carissimi amici e simpatizzanti dei Don Orione,

nel contesto generale delle tante iniziative che animano frequentemente la vita e l'attività del nostro Centro, ho pensato di proporre a tutti Voi, con libertà assoluta di adesione o meno, un **tour turistico a Monaco e castelli Bavaresi** da farsi dal 21 al 24 maggio P.V.

Tale iniziativa, nota da mie pregresse simili e gratificanti esperienze, è motivata soprattutto come speciale occasione in grado di farci reciprocamente meglio conoscere tra di noi - amici di Don Orione, volontari simpatizzanti in genere,.. - e poi anche come occasione per un pò di cultura storico-artistica e, infine, come occasione per un sempre opportuno momento di gioioso relax in amicizia e cordialità.

Sapendo che lo situazione economico in genere non è al presente tra le più floride questo gita, pensata come non particolarmente onerosa, è stata volutamente articolata in 4 giorni per non risultare troppo... faticosa. Confidando in un vostro possibile interesse saluto tutti con la più viva cordialità allegando breve sintesi del programma.

Il Direttore
Don Nello Tombacco

P.S.: Per informazioni e adesioni (entro il 1 Aprile 2010) rivolgersi a: Segreteria del Centro Don Orione chiedendo della Signora Serenella tel. 041-919036.

Venerdì 21/05 - Italia/Innsbruck/Monaco

Sosta ad Innsbruck e tour guidato del grazioso centro storico con il Duomo e il celebre Tettuccio d'oro, simbolo della città. Pranzo in ristorante.

Sabato 22/05 - Castelli Bavaresi

Intera giornata d'escursione con guida alla scoperta dei celebri castelli bavaresi. Partenza per Fuessen e breve sosta per ammirare il centro cittadino. Continuazione per Schwcingau e per i castelli di Neuschwainstein e Hohenschwangau. Pranzo in ristorante nelle vicinanze del castello.

Domenica 23/05 -Monaco

Mattinata dedicata alla visita guidata della città: la Marienplatz, rappresenta il cuore della città con il Municipio, lo Cattedrale e la Frauenkirche ed il famoso carillon. Pranzo in ristorante, Pomeriggio visita guidata al Castello di Nymphenburg. Cena in una tipica birreria.

Lunedì 24/05 - Lago Chiemsee/Castello di Herrenchiemsee/Italia

In mattinata partenza per l'escursione al lago di Chiemsee. Arrivo a Prien, incontro con la guida e imbarco sul battello per visita al castello di Herrenchiemsee, conosciuto anche come piccola Versailles. Pranzo in ristorante sull'isola e, con comodo, rientro in Italia.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE BASE 30
persone 380,00 euro
QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE BASE 50
persone 350,00 euro

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA 75,00 euro

Esclusi: - vino e quota ingresso ai castelli £ 20,00.